

INDAGINE CONFINDUSTRIA GENOVA – AGENZIE PER IL LAVORO
RICHIESTE E REPERIBILITA' DELLE FIGURE PROFESSIONALI
C.M. DI GENOVA

1° quadrimestre 2021

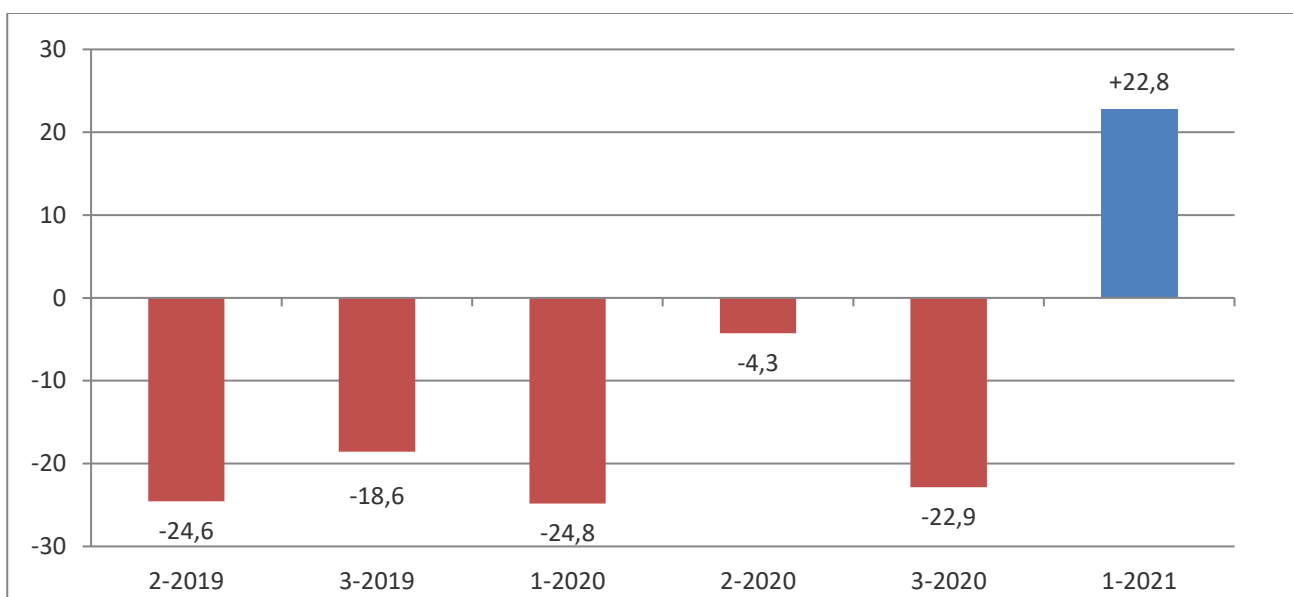
1. L'ANDAMENTO DELLE RICHIESTE NEL 1° QUADRIMESTRE 2021

Nei primi quattro mesi del 2021 le **Agenzie per il Lavoro** che hanno partecipato alla rilevazione del Centro Studi di Confindustria Genova hanno dichiarato di aver ricevuto **richieste per 2.371 figure professionali** da parte delle aziende operanti **sul territorio della Città Metropolitana di Genova**.

Rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente **il numero di lavoratori richiesti è aumentato del 22,8%**. Tuttavia **rispetto allo stesso periodo del 2019 (pre-Covid) le richieste sono in flessione del 7,7%**. E' bene ricordare che a marzo e aprile 2020 l'andamento dell'occupazione in somministrazione e a termine ha risentito delle chiusure aziendali e, più in generale, delle prolungate difficoltà delle imprese e dell'incertezza sul futuro evolversi dell'epidemia. Come già evidenziato nel report precedente, l'occupazione a tempo indeterminato è invece rimasta stabile, grazie a misure quali il divieto di licenziamento e la Cassa Integrazione Covid; tuttavia i piani di nuove assunzioni sono stati posticipati nel tempo o ridimensionati.

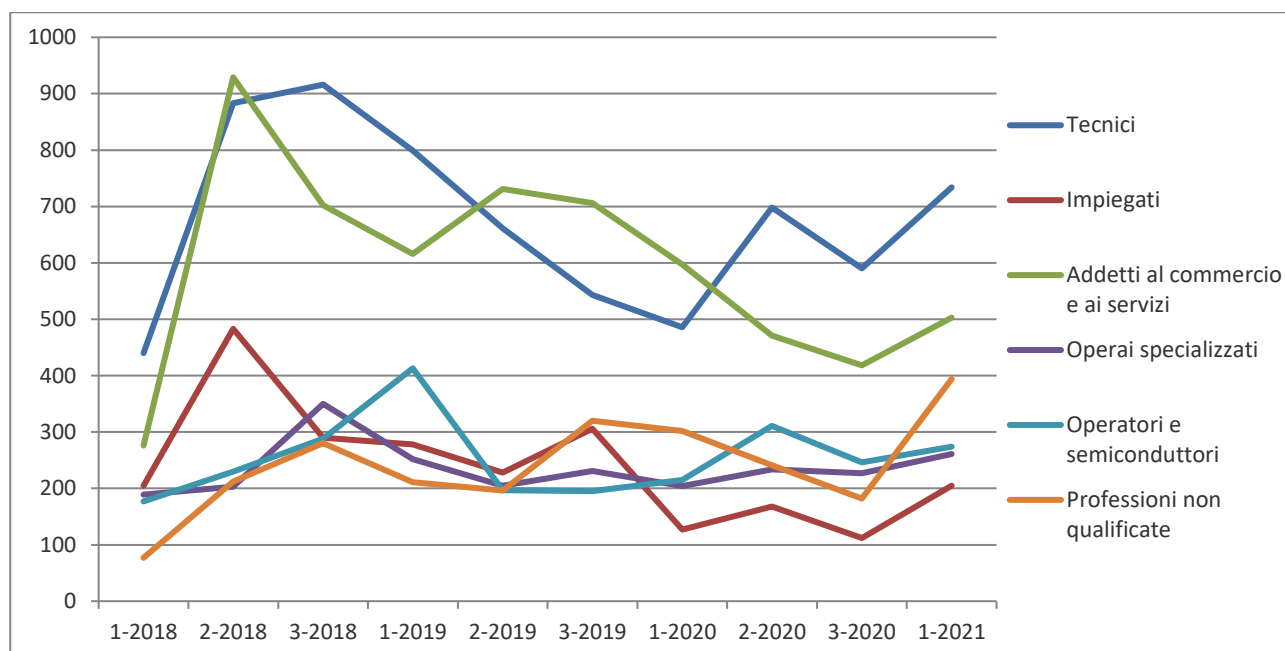
In quest'ottica non stupisce che l'occupazione a tempo determinato abbia segnato un recupero già in primavera. D'altronde la componente temporanea dell'occupazione è sempre quella più reattiva al ciclo economico, sia in caduta (marzo-maggio 2020), sia in ripresa (fino a ottobre 2020, per poi appiattirsi nell'ultimo trimestre dell'anno e riprendere a crescere da marzo 2021 in parallelo al rimbalzo del PIL).

Figura 1. Var. % tendenziali quadrimestrali del numero di richieste totali alle A.p.L. del campione



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Figura 2. Richieste nella Città Metropolitana di Genova per quadrimestre e categoria professionale



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

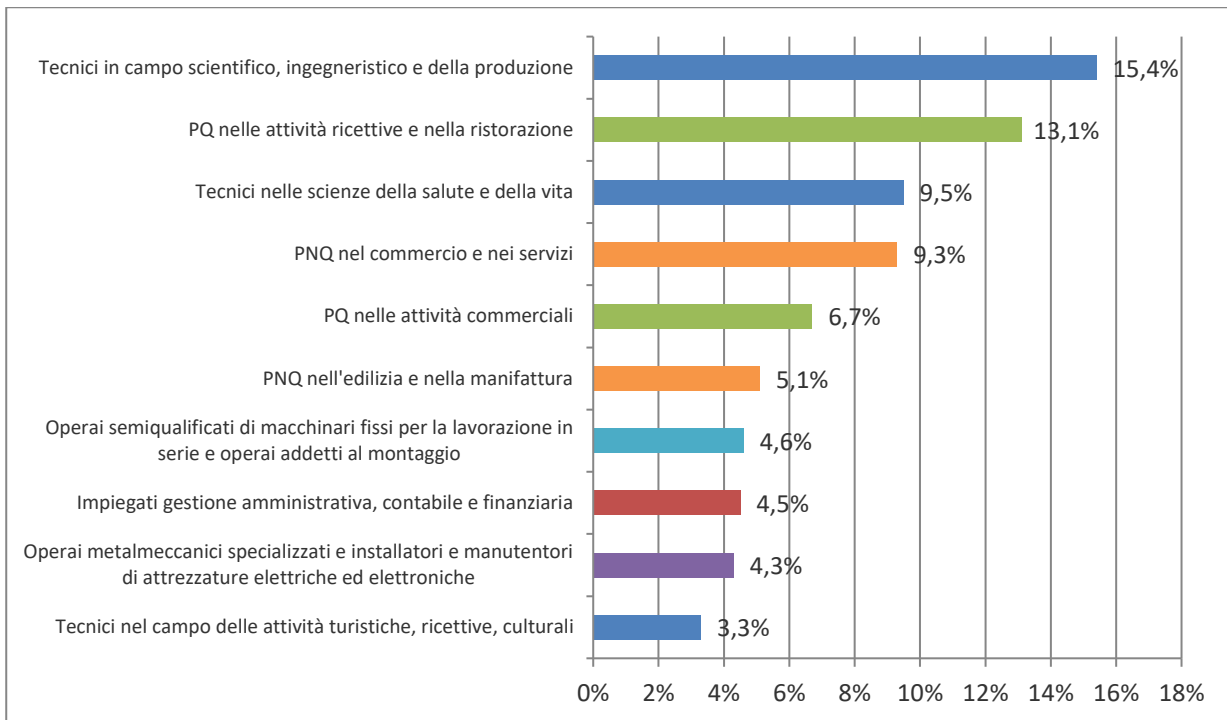
Nel raffronto con il 2020 l'aumento ha riguardato tutte le categorie professionali analizzate con l'eccezione delle **professioni qualificate nel commercio e servizi**, ancora in flessione. L'aumento delle richieste per le altre professioni è stato consistente in particolar modo con riferimento ai **tecnici** e alle **figure professionali esecutive del lavoro d'ufficio** (impiegati).

Tuttavia se si confrontano le richieste del primo quadrimestre 2021 con quelle pervenute nei primi quattro mesi del 2019, prima dell'insorgenza del Covid, si può notare come i livelli delle richieste siano ancora molto inferiori per quattro categorie professionali su sei (Figura 3): operatori, conduttori di impianti e veicoli e operai semi-qualificati, rispetto al 2019, sono ancora in calo del 33,7%, così come tecnici (-8,1%), impiegati (-26,4%) e addetti al commercio e servizi (-18,3%). Al contrario, a registrare un incremento sono risultati gli operai specializzati (+3,6%) e le professioni non qualificate (+86,7%).

Con riferimento alla composizione delle richieste del primo quadrimestre 2021 e la sua evoluzione nel tempo si può notare che cresce il peso delle **professioni non qualificate** e delle figure esecutive del lavoro d'ufficio. La quota di tecnici rimane predominante, seppur in leggero calo, mentre la quota sul totale di professioni qualificate nel commercio e servizi è la più bassa da quando esiste la rilevazione (2017).

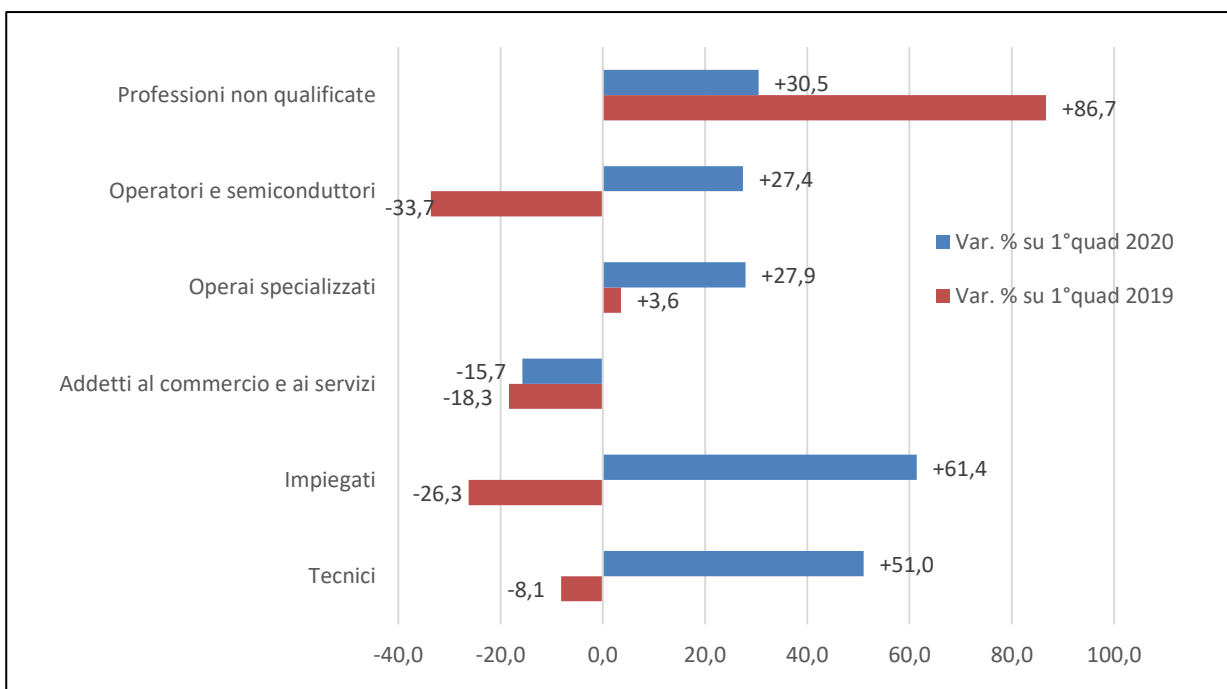
Infine con riferimento alla "top 10" dei gruppi professionali (il livello di dettaglio seguente rispetto alle categorie) più richiesti sono i tecnici in campo scientifico, ingegneristico e della produzione.

Figura 6. Primi 10 gruppi di professioni per numero di richieste nel 2020.



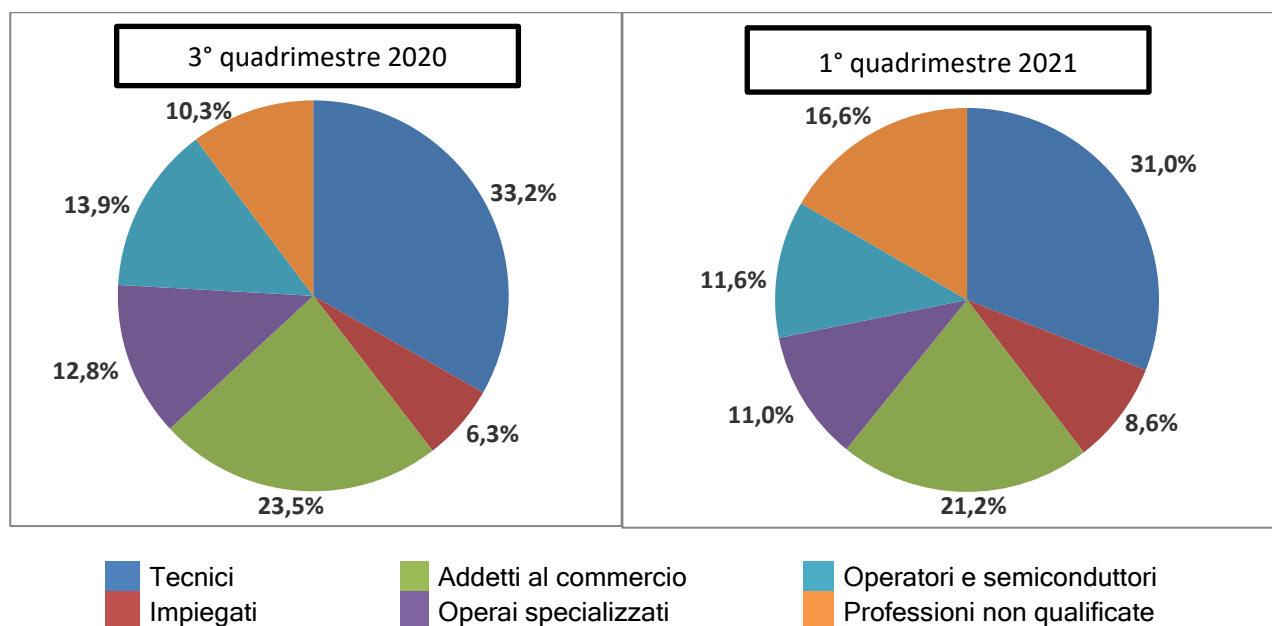
Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Figura 3. Var. % tendenziale delle richieste per categoria professionale (1°quad. 2021 su 1°quad. 2020 e 1°quad. 2021)



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Figura 4. Composizione percentuale delle richieste di categorie professionali sul totale



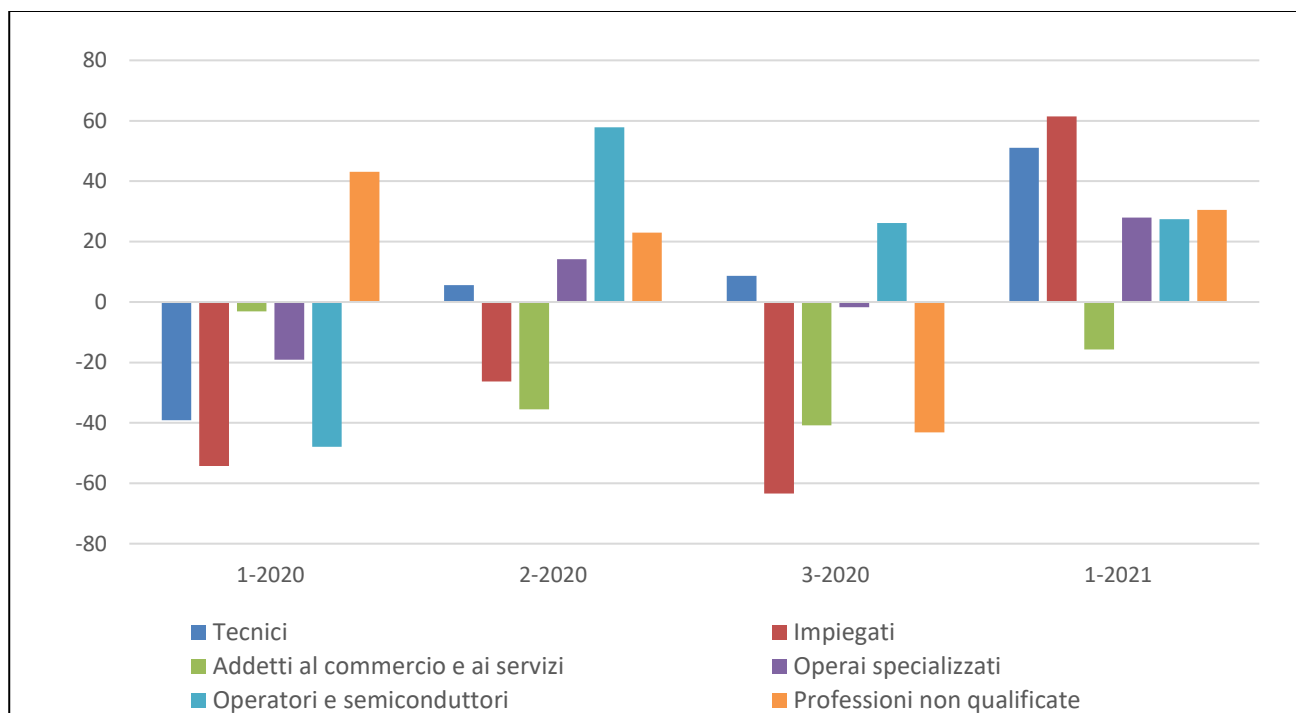
Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

2. PROFILI PROFESSIONALI: RICHIESTE E REPERIBILITA'

L'andamento quadrimestrale può quindi riassumersi nei seguenti punti:

- **Tecnici:** le richieste, fortemente diminuite nel primo quadrimestre 2020 (-39,2%), hanno poi ricominciato a crescere timidamente su base tendenziale nei due quadrimestri successivi dell'anno (+5,6% e +8,6%). Nel primo quadrimestre 2021 la crescita tendenziale (ovvero in raffronto allo stesso periodo dell'anno precedente) è stata del 51%, recuperando il calo dovuto al Covid, ma rimanendo distante circa 9 punti percentuali dai livelli del periodo gennaio-aprile 2019.
- **Impiegati:** nel corso del 2020 si sono susseguiti cali tendenziali delle richieste di queste figure esecutive del lavoro d'ufficio. Nel primo quadrimestre 2021 la crescita tendenziale è stata del 61%, ma rispetto ai primi 4 mesi del 2019 le richieste sono inferiori del 26,3%.
- **Addetti nel commercio e servizi:** le professioni qualificate di questo settore sono state le più colpite dalla crisi sanitaria: chiusure, riaperture a singhiozzo e misure contenitive hanno, più che altrove, colpito commercio, trasporto e ristorazione. La conseguenza è un calo tendenziale che si conferma anche nel primo quadrimestre 2021.
- **Operai specializzati:** la forte ripresa dell'industria e dell'edilizia spiega non solo l'aumento delle richieste nel confronto con i mesi più difficili della pandemia, ma anche l'incremento rispetto al primo quadrimestre 2019 (+3,6%).

Figura 5. Var. % tendenziali per quadrimestre e categoria professionale



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

- **Operai semi-qualificati, conduttori di impianti e veicoli:** le richieste di tali tipologie di figure sono in aumento (27,4% rispetto al 2020), ma ancora distanti dal numero registrato nel primo quadrimestre 2019 (-33,4%).
- **Professioni non qualificate:** tra le Agenzie del nostro campione le richieste di figure professionali non qualificate sono state quelle che hanno registrato l'incremento più importante in termini di variazione percentuale (+87% rispetto al 2019, +30% rispetto al primo quadrimestre 2020).

2.1. TECNICI

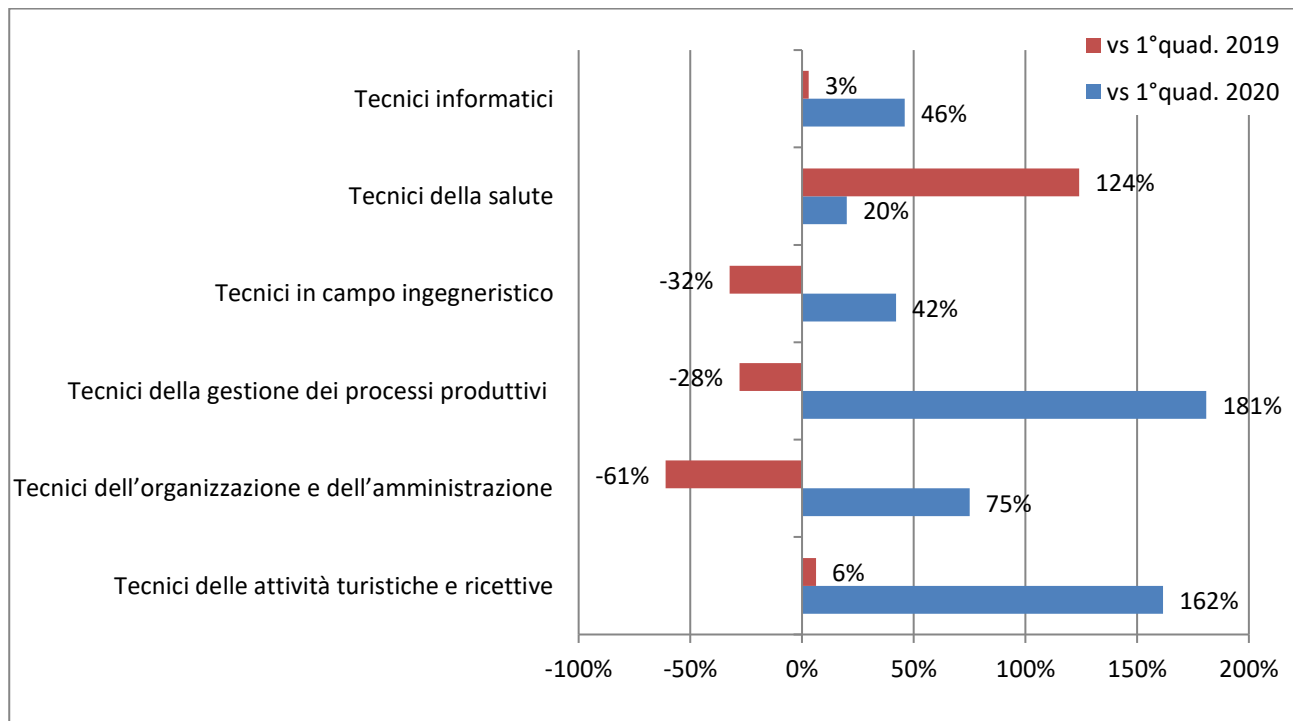
Rispetto al primo quadrimestre 2020 tutti i maggiori gruppi di professioni che compongono la categoria dei tecnici hanno registrato importanti incrementi di richieste: la forte ripresa dell'industria e l'affievolirsi dell'emergenza sanitaria, raffrontati al periodo dell'insorgenza del Covid e del fermo dell'attività economica, ha avuto come conseguenza un deciso incremento del fabbisogno di **professioni tecniche** in particolar modo nei campi della **sanità** (i più richiesti: 226 figure cercate nel quadrimestre), della **produzione** (118 richieste), dell'**informatica** (108), dell'**ingegneria** (98) e del **turismo** (68).

Alcune figure professionali inoltre registrano incrementi di richieste anche rispetto al periodo pre-Covid (primo quadrimestre 2019):

- **tecnici informatici (+3%)**: il rialzo è dovuto al forte interesse delle aziende verso i tecnici programmatori e i tecnici gestori di reti e telecomunicazioni;
- **tecnici della salute (+124%)**: il gruppo di professioni che racchiude professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, professioni sanitarie riabilitative e professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale è al centro di un forte incremento delle richieste a seguito dell'adeguamento degli organici del settore sanitario che l'emergenza Covid ha dimostrato essere sottodimensionato.
- **tecnici delle attività turistico-ricettive**: dopo il forte recupero estivo continua il recupero del settore turistico ricettivo. In questo caso, con la sola considerazione delle professioni tecniche, il numero di richieste è superiore del 6% rispetto al primo quadrimestre 2019.

Le figure più strettamente connesse ai processi produttivi registrano elevati aumenti rispetto al 2020, ma il numero di richieste è ancora distante dal livello pre-Covid registrato dal campione ApL nei primi quattro mesi del 2019.

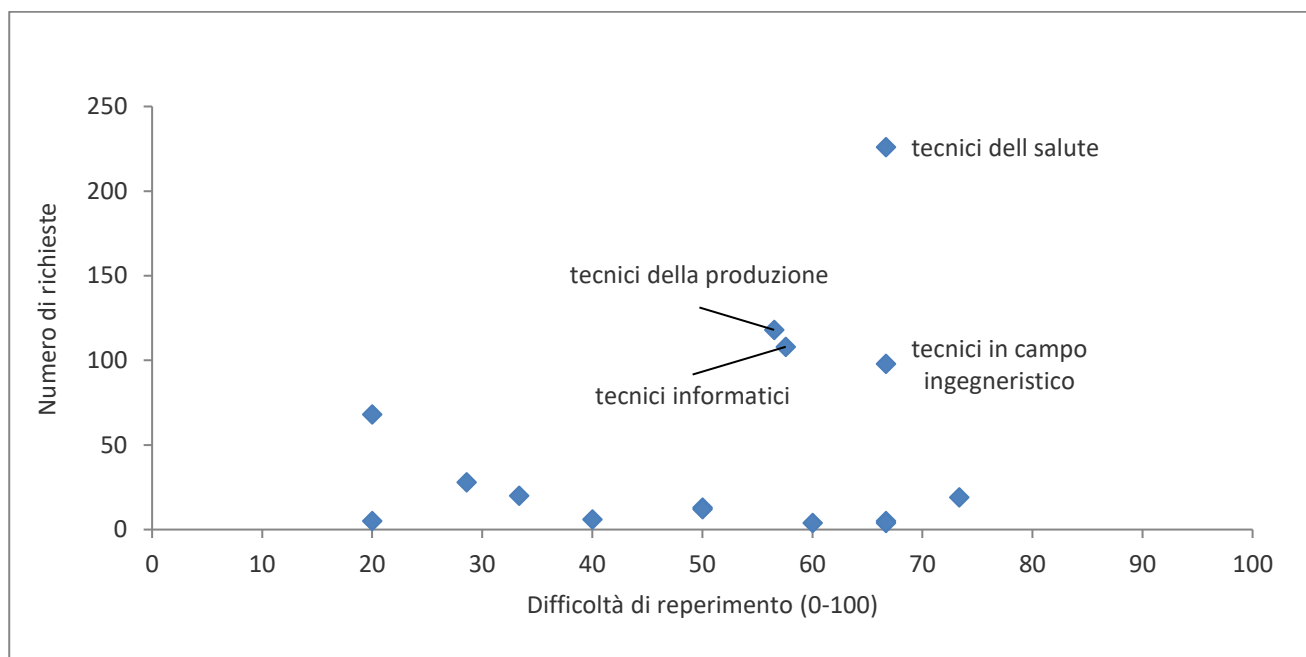
Figura 6. Var. % richieste di professioni tecniche 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Con riferimento alla reperibilità, le figure più critiche da inserire nel mercato del lavoro sono i tecnici nelle professioni sanitarie: quest'ultimi sono molto richiesti, ma giudicati di difficile reperimento dalle A.p.L. (grado di difficoltà di reperimento pari a 67/100). Altri profili caratterizzati da alto interesse delle aziende e difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro sono i tecnici in campo ingegneristico (67/100), tecnici informatici (58/100) e tecnici della produzione di beni e servizi (57/100).

Figura 7. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi professionali di tecnici



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

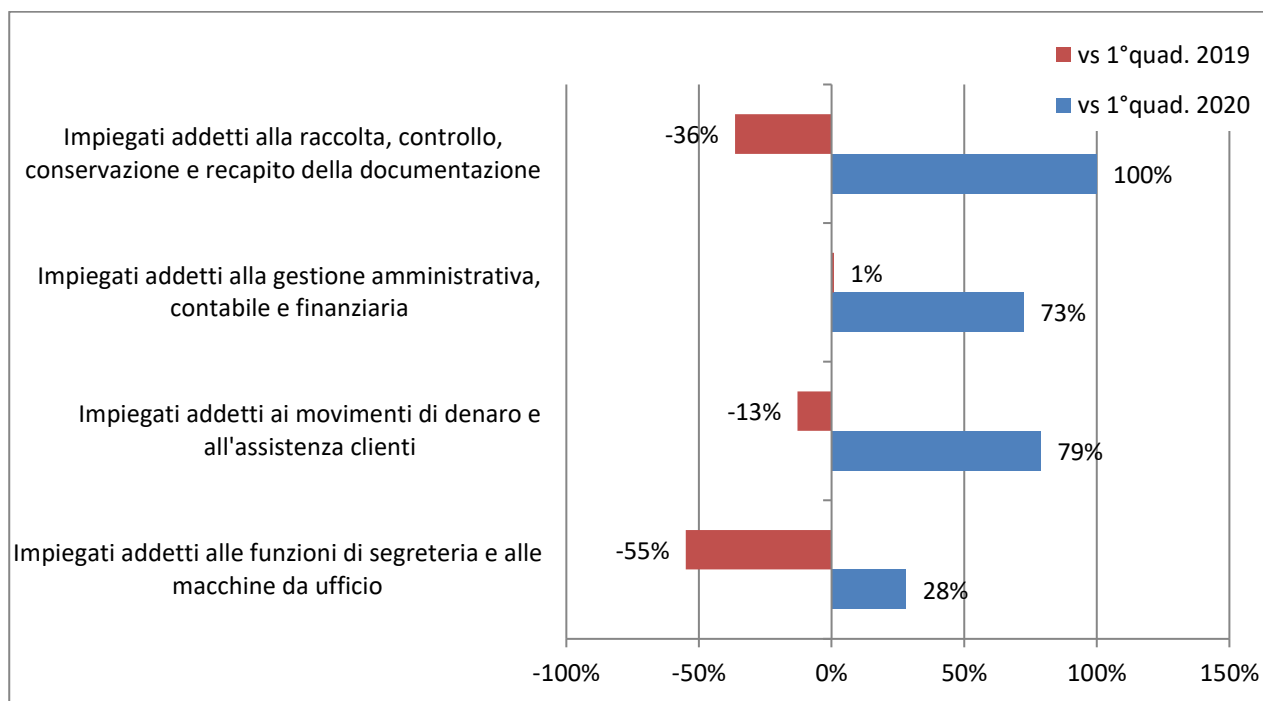
2.2. IMPIEGATI

Nel corso del 2020 le richieste di figure professionali legate alle mansioni esecutive del lavoro di ufficio avevano subito una forte contrazione rispetto all'anno precedente. Nel primo quadrimestre 2021 si è assistito ad un forte incremento tendenziale delle richieste dovute al miglioramento dell'andamento economico. Tuttavia rispetto alla situazione pre-Covid vi sono ancora dei gap da colmare.

Tra i gruppi professionali di questa categoria, il maggior numero di richieste de quadrimestre si concentra sugli **impiegati amministrativi e contabili** (107 figure richieste) seguiti dai **profili legati all'attività di segreteria** (50). Minor interesse per gli **impiegati addetti alla movimentazione di denaro e all'assistenza clienti** (34) e quelli relativi alla **gestione della documentazione** (13).

Rispetto al primo quadrimestre 2019 solo gli impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria hanno recuperato i livelli precedenti; tutti gli altri gruppi professionali scontano invece dei cali. In particolare gli addetti alle funzioni di segreteria e macchine da ufficio subiscono un calo delle richieste alle ApL del campione pari al 55% rispetto ai primi quattro mesi del 2019. Gli impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione rispetto allo stesso periodo pre-Covid sono in flessione del 36%, così come gli addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti (-13%).

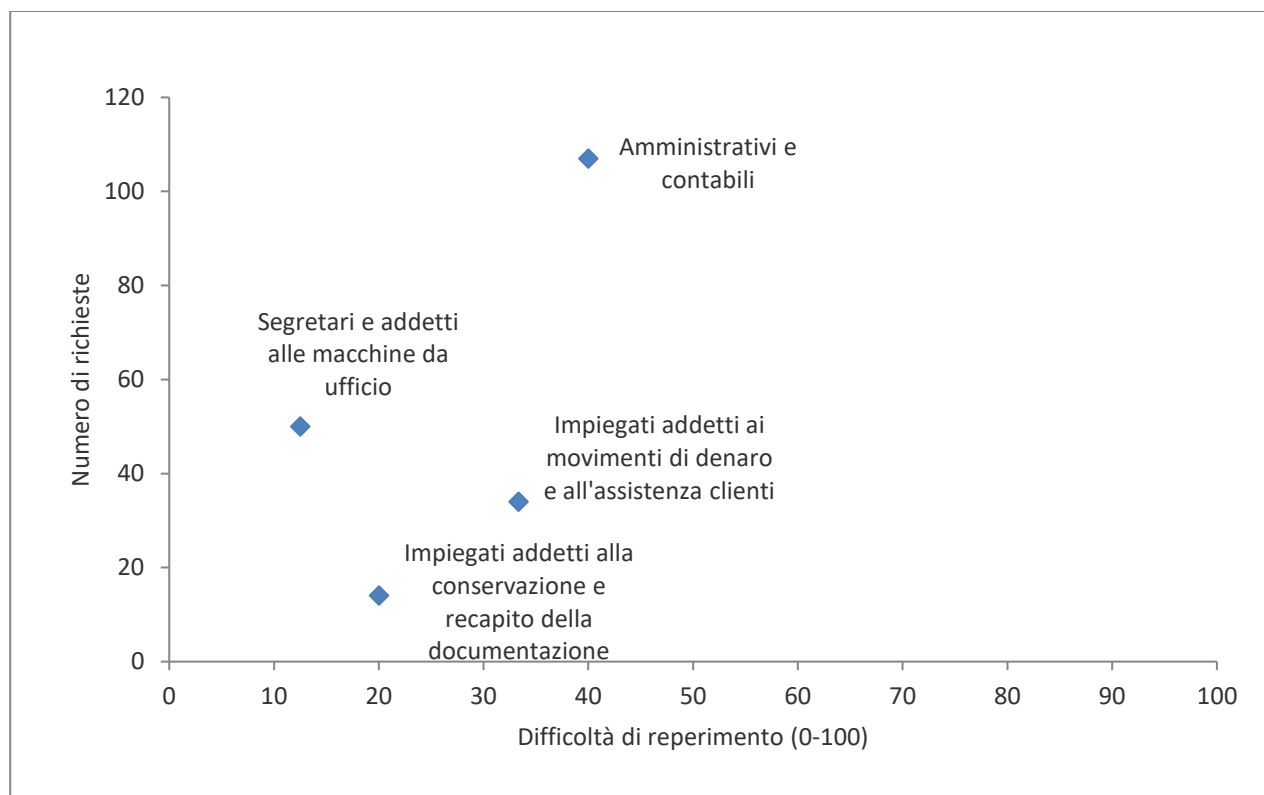
Figura 8. Var. % richieste di professioni esecutive del lavoro di ufficio (impiegati) 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Con riferimento alla reperibilità i gruppi professionali impiegatizi sono relativamente semplici da rintracciare sul mercato del lavoro. In questo quadro amministrativi e contabili, oltre che essere i più ricercati dalle aziende, sono anche i più difficili da trovare rispetto agli altri profili della categoria: la difficoltà di reperimento rimane sotto il 50/100, attestandosi a 40. Il secondo gruppo più richiesto, gli impiegati addetti alla movimentazione di denaro e all'assistenza clienti hanno un grado di difficoltà di reperimento di 33 su 100, mentre ancor più facili da reperire sono gli impiegati addetti alla gestione della documentazione (20/100) e quelli legati all'attività di segreteria (12,5/100).

Figura 9. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi professionali di impiegati



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

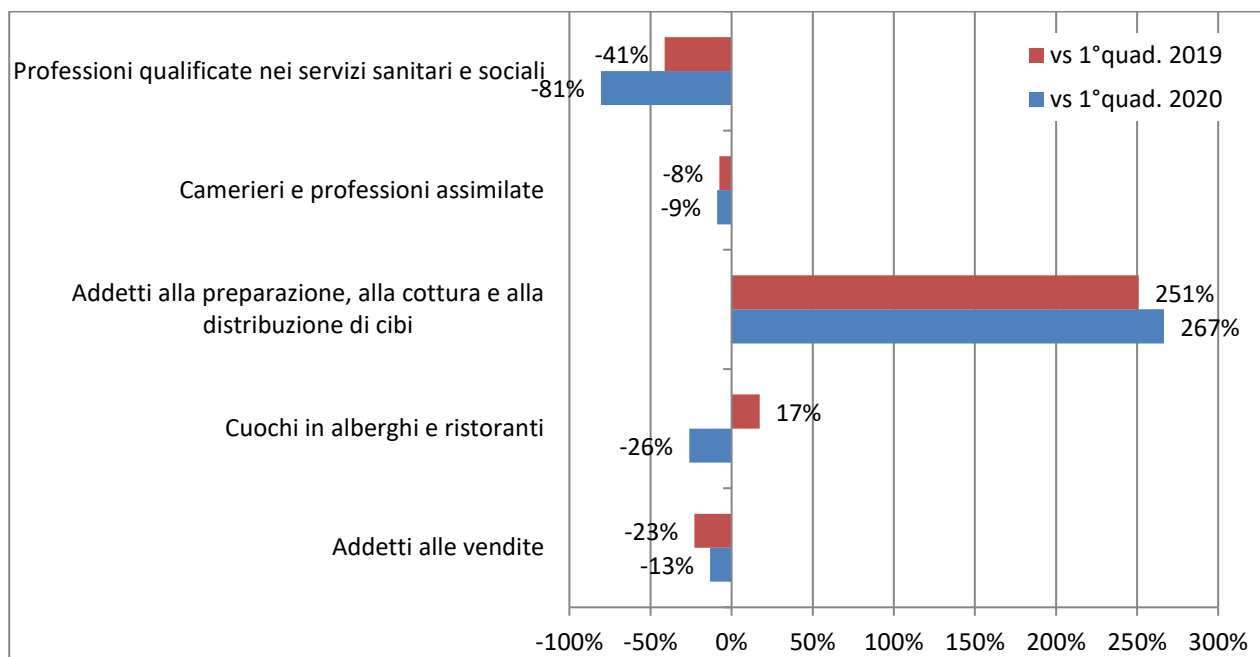
2.3. PROFESSIONI QUALIFICATE NEL COMMERCIO E SERVIZI

Le professioni qualificate nel commercio e servizi sono state, in valori assoluti, le più colpite in termini di minor numero di richieste.

A livello generale nel primo quadrimestre 2021, si è assistito a un incremento delle richieste di **professioni legate alle attività ricettive e alla ristorazione** (+52%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), mentre rispetto ai primi quattro mesi del 2019 le richieste risultano in flessione dell'1%. Al contrario le **professioni qualificate nel commercio** (come ad esempio gli addetti alle vendite) risultano ancora in calo sia nei confronti dell'analogo periodo 2020 che del 2019 (rispettivamente -36% e -38%). In diminuzione anche i **professionisti nei servizi sanitari e sociali** (soprattutto rispetto al primo quadrimestre 2020 nel quale c'era stato un boom di richieste). Continuano a crescere invece le richieste di **professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza e alla persona**, spinte dalle necessità di monitoraggio e controllo delle misure sanitarie negli ambienti commerciali e nelle case di cura.

Entrando nel dettaglio, è possibile notare come la buona performance del gruppo di professioni legate a ristorazione e ricezione è dettata dal deciso incremento delle richieste di **addetti alla preparazione, cottura e distribuzione di cibi**: all'interno di questa descrizione ricade il personale di cucina dei fast food, il personale delle mense e gli addetti alla distribuzione dei cibi. La forte crescita nel quadrimestre è quindi legata alle riaperture della ristorazione, delle scuole e delle mense aziendali. Al contrario le richieste di camerieri e cuochi in alberghi e ristoranti stentano a recuperare: su questo punto bisogna considerare il periodo analizzato ovvero i primi quattro mesi dell'anno. E' lecito aspettarsi che nel secondo quadrimestre (i mesi estivi) le richieste siano aumentate in relazione al venir meno delle restrizioni al movimento delle persone e al forte recupero del turismo.

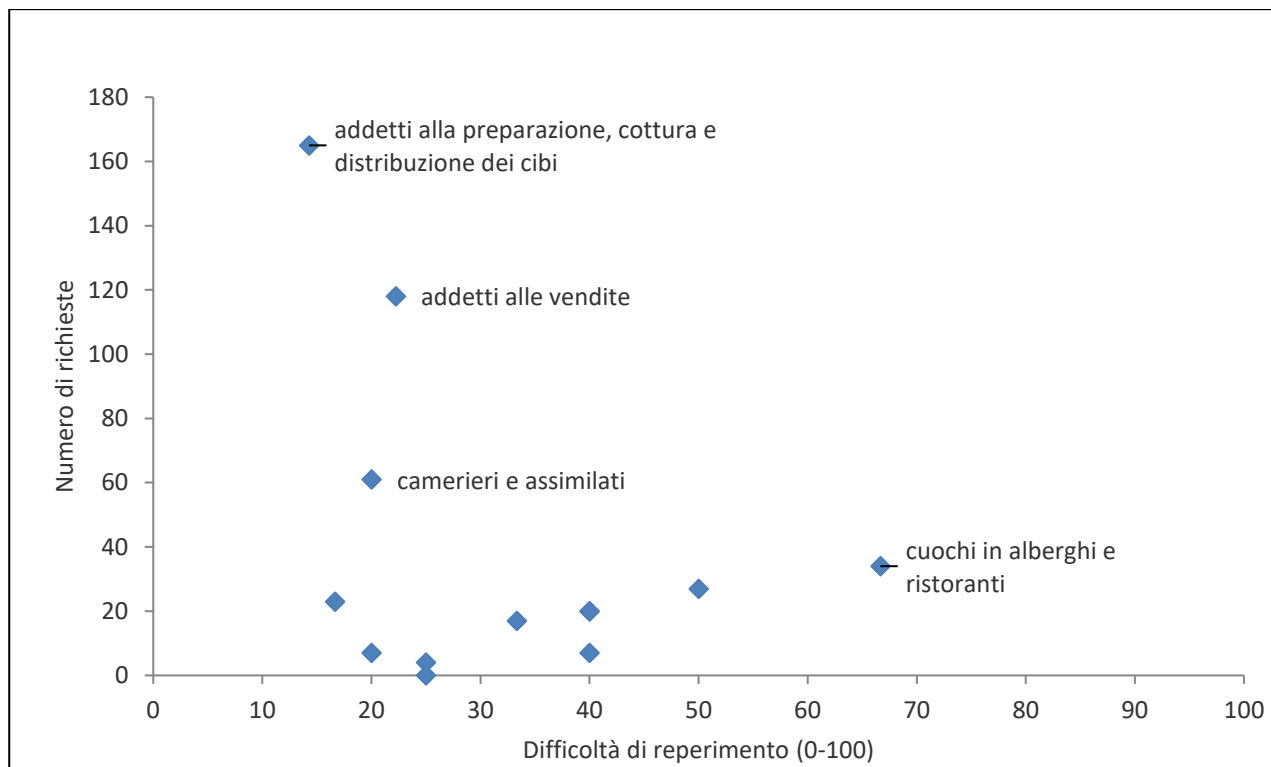
Figura 10. Var. % richieste di professioni qualificate nel commercio e servizi 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Con riferimento alla reperibilità, i profili professionali sopra elencati sono generalmente di semplice reperimento sul mercato del lavoro. Tra le figure più richieste gli addetti alla preparazione, cottura e distribuzione dei cibi (165 richieste nel quadrimestre) sono le più facili da trovare sul mercato del lavoro locale (indice di difficoltà di reperimento pari a 14,3 su 100). Seguono i camerieri e assimilati (61 richieste e indice di difficoltà di reperimento pari a 20/100) e gli addetti alle vendite (118 richieste e indice di 22,2). Secondo le ApL del campione i più difficili da trovare sono i cuochi in alberghi e ristoranti: poche richieste nel quadrimestre (34), ma un indice di difficoltà di reperibilità pari a 67 su 100.

Figura 11. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi professionali qualificati nel commercio e servizi



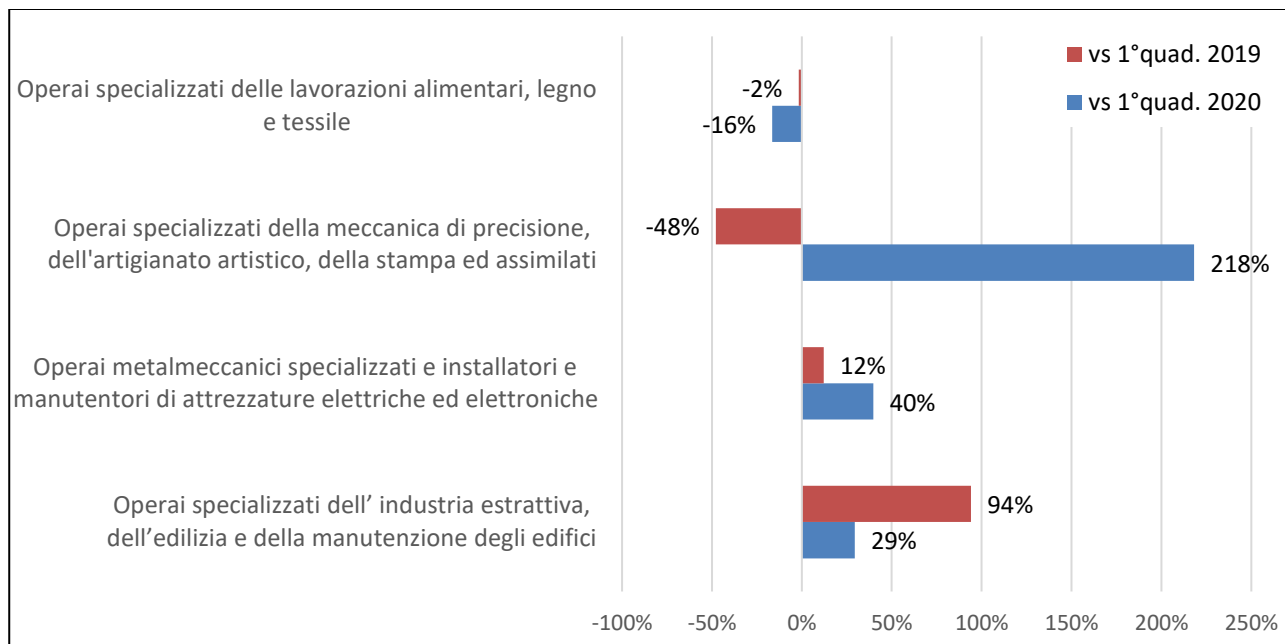
Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

2.4. OPERAI SPECIALIZZATI

Le richieste di operai specializzati sono aumentate su base tendenziale del 27,9%, registrando un aumento anche nei confronti dei primi quattro mesi del 2019, pari a +3,6%. Ciò a conferma della forte ripresa industriale in atto, che porta le imprese ad aumentare il proprio fabbisogno di materie prime e risorse umane, in particolare specialistiche.

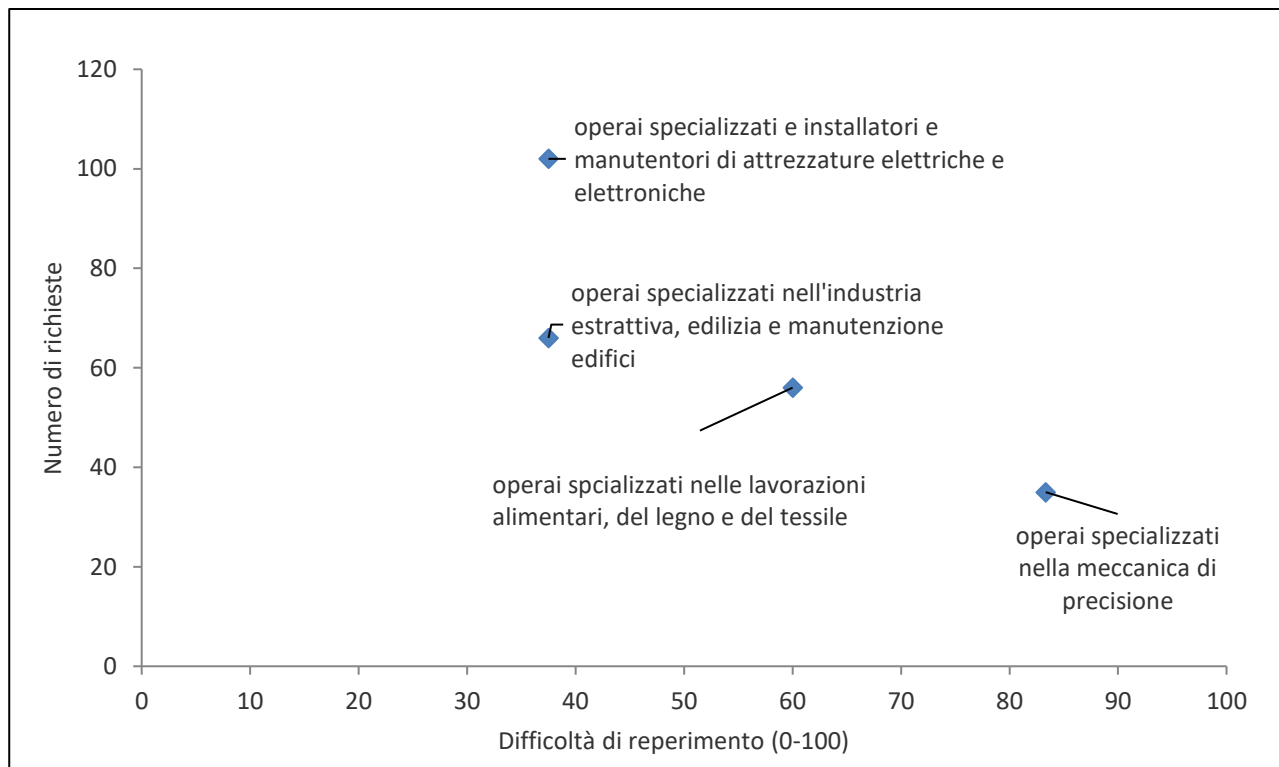
I profili più richiesti nel quadrimestre riguardano gli **operai specializzati metalmeccanici, installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche** (+40% rispetto all'analogo periodo 2020, +12% rispetto al 2019). In forte aumento anche gli **operai specializzati dell'edilizia**, la cui domanda è collegata ai numerosi cantieri aperti a seguito degli incentivi per lavori di manutenzione e riqualificazione energetica degli edifici. Numerose, ma su livelli inferiori rispetto al 2019, le richieste di **operai specializzati nella meccanica di precisione** che nel 2020 avevano subito pesanti contrazioni. Infine gli unici a registrare ancora delle contrazioni tendenziali sono quelle relative agli operai specializzati nell'industria alimentare e soprattutto nel tessile (settore ancora in difficoltà).

Figura 12. Var. % richieste di operai specializzati 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Figura 13. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi di operai specializzati



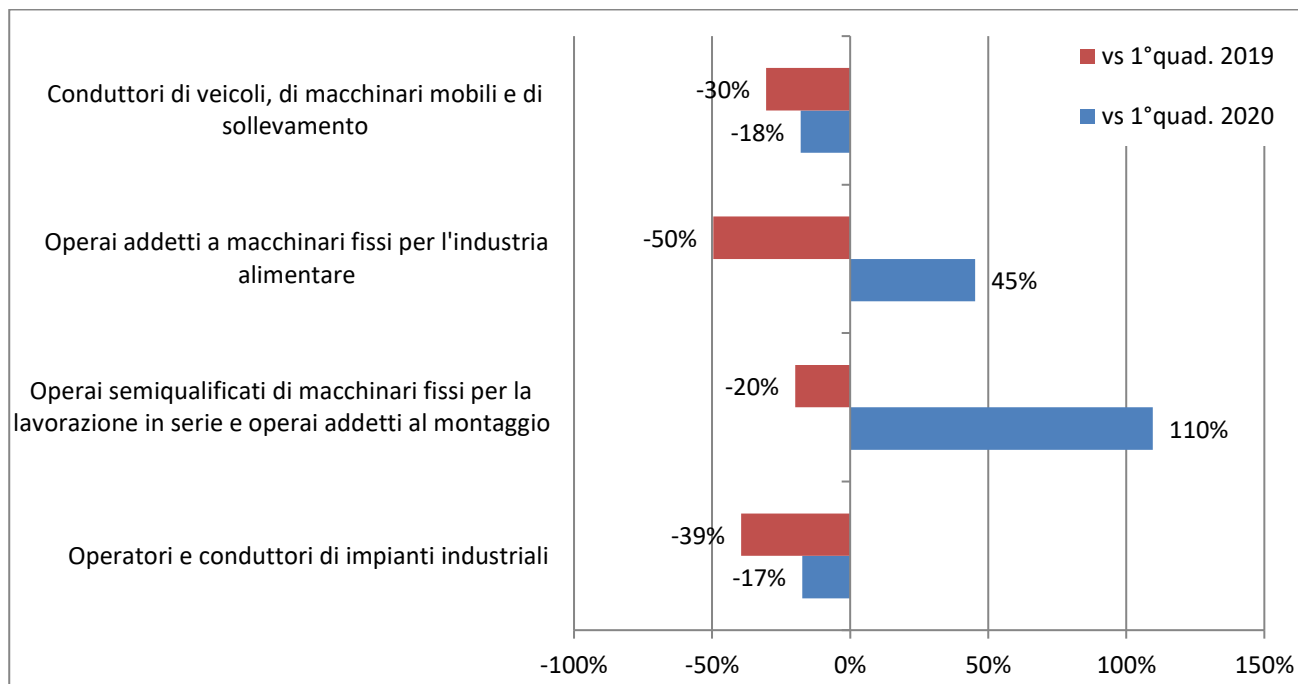
Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Dal punto di vista della reperibilità sul mercato i profili più complessi da rintracciare sono gli operai specializzati nella meccanica di precisione (83,3/100 di indice di difficoltà di reperimento), seguono gli operai specializzati nelle lavorazioni alimentari, del tessile e del legno (anch'essi sopra la soglia del 50/100, a 60). Al contrario i profili su cui si concentrano le richieste delle aziende sono giudicate di medio-bassa difficoltà di reperimento (37,5).

2.5. OPERAI SEMI-QUALIFICATI E CONDUTTORI DI VEICOLI, IMPIANTI E MACCHINARI

I gruppi professionali di operai semi-qualificati e conduttori di veicoli, impianti e macchinari hanno visto recuperare in parte il calo registrato nel 2020: nel primo quadrimestre dell'anno, le richieste delle aziende alle A.p.L. sono cresciute del 27,4%, ma rimangono ancora in diminuzione di un terzo rispetto allo stesso periodo 2019.

Figura 14. Var. % richieste di operai semi-qualificati e conduttori 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

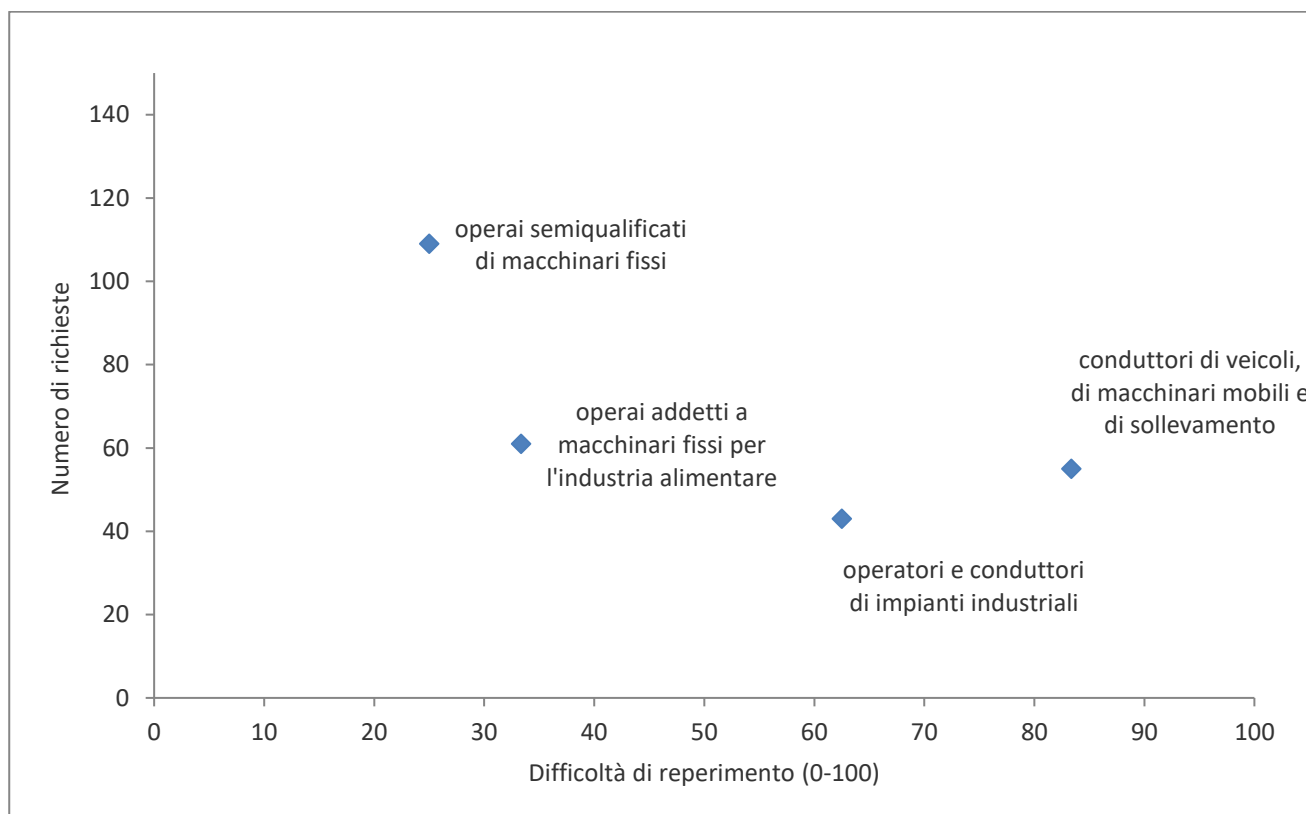
Entrando nel dettaglio di ciascun gruppo professionale, nei primi quattro mesi del 2021 le figure più richieste sono stati **gli operai semi-qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e addetti al montaggio** (109 richieste): l'aumento rispetto al primo quadrimestre 2020 è del 110% (ma è bene ricordare che a marzo e aprile il fermo delle attività industriali aveva depresso la domanda di lavoratori). Il numero di richieste tuttavia è in calo tendenziale sul 2019 del 20%.

La stessa dinamica riguarda gli **operai addetti ai macchinari fissi per l'industria alimentare** (61 richieste): +45% sul 2020, -50% sul 2019.

Ancora in flessione sono i due gruppi professionali rimanenti: **operatori e conduttori di impianti industriali** (43 richieste) sono in calo nei *desiderata* delle aziende (-17% rispetto al primo quadrimestre 2020, -39% rispetto al periodo pre-Covid), mentre **conduttori di veicoli, macchinari mobili e di sollevamento** (55) vedono le proprie richieste in calo tendenziale del 18% sul primo quadrimestre 2020 e del 30% sullo stesso periodo 2019.

Con riferimento al grado di reperibilità sul mercato le ApL del campione hanno individuato nei conduttori di veicoli, macchinari mobili e di sollevamento le figure professionali più complesse da reperire sul mercato (indice di difficoltà 83,3/100); seguono gli operatori e conduttori di impianti industriali (62,5), mentre decisamente più semplici da accontentare sono le aziende che cercano operai addetti ai macchinari fissi (25 su 100 di indice di difficoltà di reperimento, che sale al 33 nell'industria alimentare).

Figura 15. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi di operai semi-qualificati



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

2.6. PROFESSIONI NON QUALIFICATE

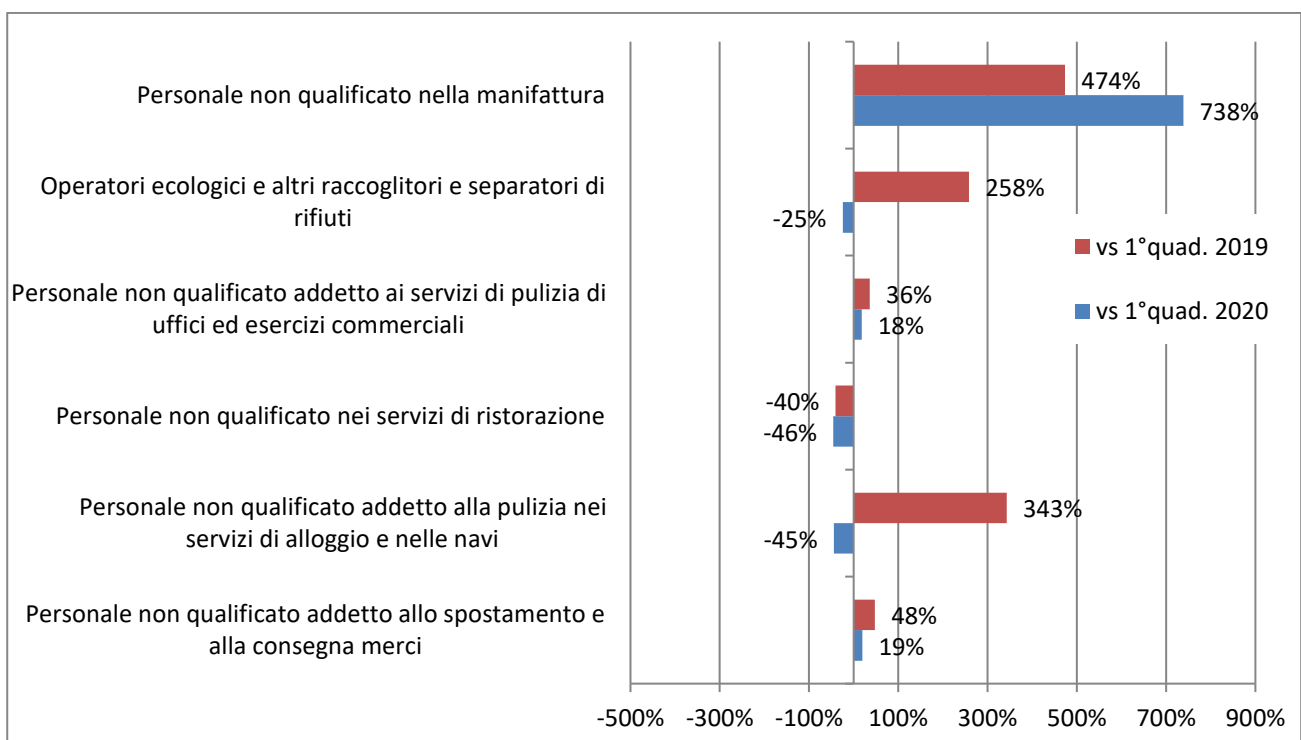
Nel primo quadrimestre 2021 le professioni non qualificate sono la categoria professionale che ha registrato gli aumenti percentuali più consistenti. In particolare l'incremento riguarda le mansioni legate ai servizi di pulizia e le professioni non qualificate nell'edilizia e manifattura.

Le richieste al campione delle ApL associate per **addetti ai servizi di pulizia di uffici e esercizi commerciali** (79 nei primi quattro mesi dell'anno) sono aumentate del 18% rispetto al primo quadrimestre 2020 e del 36% rispetto alle richieste pervenute nel primo quadrimestre 2019. Stessa dinamica caratterizza le richieste di **addetti allo spostamento e alla consegna merci** (31 richieste per incrementi tendenziali del 19% e del 48%).

Si è poi registrato un fortissimo incremento delle **richieste di personale non qualificato nell'edilizia e nella manifattura** (109 richieste, per aumenti tendenziali a tre cifre).

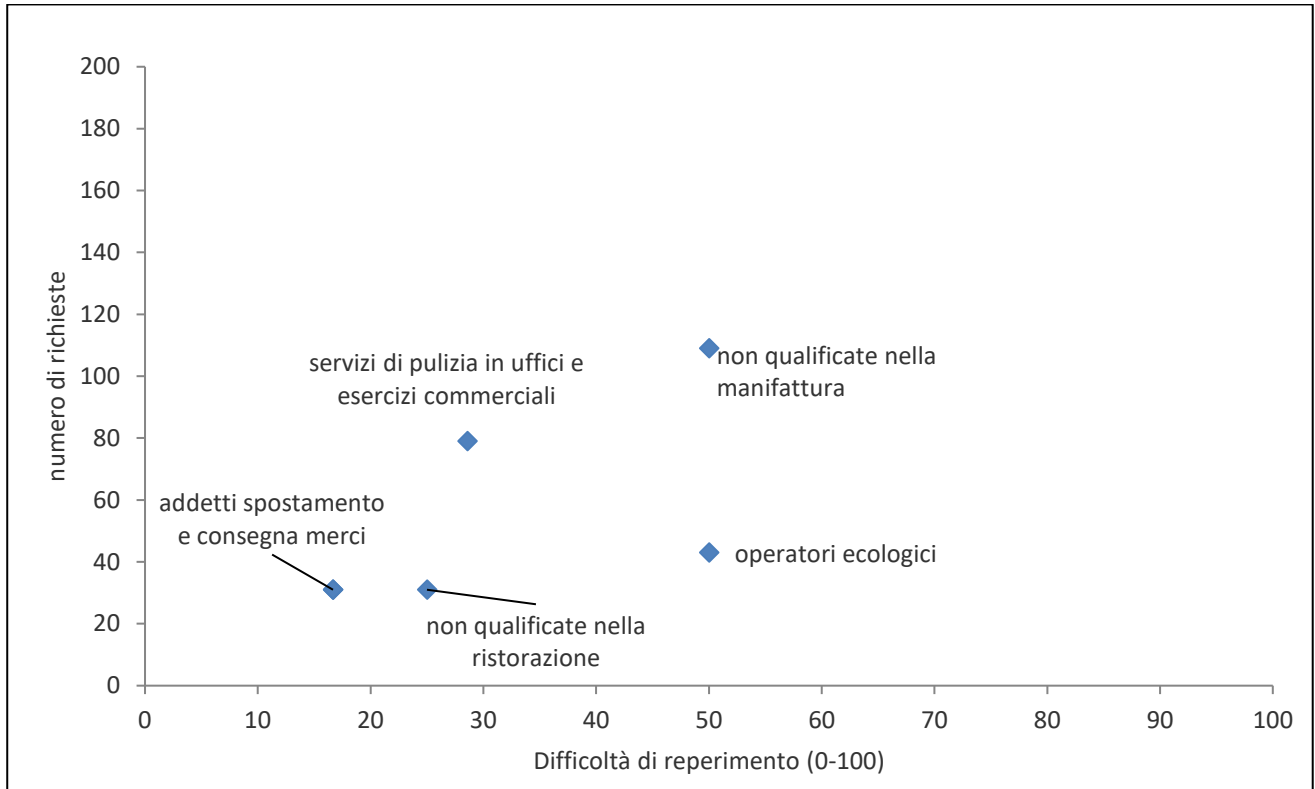
Con riferimento alla reperibilità le ApL del campione danno un giudizio prudente su queste figure: normalmente tali profili sono facilmente da reperire sul mercato del lavoro, ma il forte aumento improvviso delle richieste da parte delle aziende stanno rendendo più complesso il lavoro delle Agenzie

Figura 16. Var. % richieste di operai semi-qualificati e conduttori 1° quadrimestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Figura 17. Numero di richieste e grado di reperibilità dei principali gruppi di operai semi-qualificati



Fonte: elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

NOTA METODOLOGICA

L'indagine, che nella metodologia trae spunto da quella adottata dall'Osservatorio Assolombarda Agenzie per il Lavoro, vuole monitorare, con cadenza **quadrimestrale**, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese operanti sul territorio di Genova alle Agenzie per il Lavoro. Alla rilevazione partecipano le Agenzie per il Lavoro che operano nel contesto geografico di riferimento e in particolare hanno aderito alla rilevazione:

- GI Group Spa
- Intempo Spa
- Intoo Srl
- Nam Spa
- Nuove frontiere lavoro Spa
- Praxi Spa
- Randstad Italia Spa
- Staff Spa
- Synergie Italia Spa
- Umana Spa

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a **diversi gruppi di profili professionali**, identificati sulla base della **classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011)**. Per i gruppi professionali più richiesti è stato possibile approfondire i singoli profili professionali principali, con particolare riferimento al settore alimentare, logistico e dei trasporti e ricettivo.

Le categorie professionali sono:

1. Professioni tecniche
2. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio
3. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi
4. Artigiani e Operai specializzati
5. Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli
6. Professioni non qualificate.

Tali categorie ricomprendono 25 gruppi di professioni. Precedentemente all'avvio dell'indagine le ApL partecipanti sono state consultate per individuare quali gruppi desiderassero approfondire andando a analizzare i singoli profili professionali inclusi all'interno.

Di seguito i gruppi professionali analizzati. Sono evidenziati quelli di cui è stato possibile elaborare i dati dei singoli profili ivi compresi (vedasi il paragrafo relativo ai risultati completi).

- 1.1. Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione**
- 1.2. Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita**
- 1.3. Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali**
- 1.4. Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone**
 - 2.1. Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio
 - 2.2. Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti
 - 2.3. Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria
 - 2.4. Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione
- 3.1. Professioni qualificate nelle attività commerciali**
- 3.2. Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione**
- 3.3. Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- 3.4. Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza e alla persona
- 4.1. Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
- 4.2. Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche
- 4.3. Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati
- 4.4. Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia
- 4.5. Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo**
 - 5.1. Conduttori di impianti industriali
 - 5.2. Operai semi-qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio
 - 5.3. Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare
 - 5.4. Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento
- 6.1. Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi
- 6.2. Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali**
- 6.3. Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca
- 6.4. Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni**

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è richiesto dalle imprese, specificando il numero di lavoratori;
- il grado di reperibilità dei lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per individuare la percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento.